

Foto sul tablet rubato, perquisizione al campo di Coltano

Author : Redazione

Date : 30 gennaio 2015



Una perquisizione dei Carabinieri questa mattina al campo rom di Coltano, con quattro volanti e un'unità cinofila per la ricerca di armi; il tutto per cercare il responsabile del furto, avvenuto a Riglione ai primi di dicembre, ai danni di un giovane pisano.

[Il furto, ricordiamo, riguardava alcuni oggetti elettronici tra cui un iPad.](#) Qualche giorno dopo l'episodio la vittima del furto ha iniziato a veder comparire sul proprio Dropbox una serie di foto a lui totalmente estranee, con mazzette di soldi, una pistola, gioielli, smartphone e tablet, e si è quindi rivolto nuovamente ai Carabinieri per mostrare loro quanto stava accadendo e riformulare così la denuncia.

In una delle immagini si vedeva in sottofondo il profilo delle casette di Coltano, ed è lì appunto che i Carabinieri si sono diretti questa mattina. Ad essere perquisiti un container e un camper, dove è stato trovato un uomo di nazionalità marocchina che ha lì la residenza e il cui volto compare appunto in numerose foto.

Purtroppo non sono stati rinvenuti né il tablet né la pistola, elemento che più di ogni altro ha destato la preoccupazione e l'allarme delle forze dell'ordine, e non è stato quindi possibile procedere al fermo del giovane.

Quanto alle foto, dalla perquisizione e dalle indagini dei Carabinieri è emerso che molte di queste erano state scattate precedentemente al furto, si tratterebbe infatti di immagini scattate nell'estate scorsa e conservate in una scheda che è stata inserita in un secondo momento nel tablet rubato. Da lì il caricamento automatico sul Dropbox del legittimo proprietario.